



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado

Anno scolastico 2025/26

CLASSE 5[^]P

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

primo levi
Istituto di Istruzione Superiore
vignola

Via Resistenza, 800
41058 Vignola (Modena)
tel. 059 771195
e-mail: mois00200c@istruzione.it
pec: mois00200c@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutolevi.edu.it

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI FUTURA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PILLOLE DI INNOVAZIONE
DIPARTIMENTO REGIONALE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag 6
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	pag 6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag 7
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag 8
MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL	
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag 10
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singoli insegnamenti e sussidi didattici utilizzati	pag.11
ALLEGATO 2 – Griglie per la valutazione delle simulazioni di prima e seconda prova scritta Griglia per la valutazione del colloquio (Allegato A OM n.54 del 26 .03.2026)	pag. 39
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.44

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Anna Vandelli

Il gruppo classe si compone di 24 alunni la maggior parte dei essi frequenta l'Istituto sin dal primo anno di corso. La composizione attuale è frutto di successivi inserimenti avvenuti nel secondo biennio: in particolare, un inserimento al terzo anno (provenienza ITT) e quattro ingressi al quarto anno (due da percorsi IeFP, uno da altro Istituto e uno per ripetenza).

Si segnala, inoltre, che un alunno ha intrapreso con successo un percorso di Apprendistato di I Livello (ex art. 43 D.Lgs. 81/2015), coniugando la formazione scolastica con l'esperienza lavorativa diretta.

Per quanto concerne la continuità didattica, si segnala che nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha subito diverse variazioni nella sua composizione. Hanno garantito la stabilità del percorso d'insegnamento dall'inizio del terzo anno i docenti di: Matematica, Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e le due docenti di Sostegno. Per le restanti discipline, si sono avvicendati diversi docenti.

Infine, si specifica che alla classe potrebbero essere aggregati, in sede d'esame, due candidati esterni (privatisti), previa verifica dei requisiti di ammissione e superamento degli esami preliminari, come previsto dalla normativa vigente

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	ASSE DISCIPLINARE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Tubertin Mia	MATEMATICA	Asse Matematico	Sì	Sì	Sì
Ferrarini Renato	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	Sì	Sì	Sì
Rizzuto Romualdo Fabio	Lab. TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	Sì	No	Sì
Tempio Selene	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Asse linguistico	No	No	No
Tempio Selene	STORIA	Asse linguistico	No	No	No
Micunco Giovanni	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	No	No	Sì
Solina Alessandra	INGLESE	Asse linguistico	No	No	Sì

Cholhop Nabil	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	No	No	Sì
Di Cecilia Angelo Ivan	Lab. TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	No	No	Sì
Tshimanga Ntondo	TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	No	No	Sì
De Rosa Francesco	Lab. TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	No	No	No
Giordano Aniello	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		No	Sì	Sì
De Costanza Francesco Paolo	RELIGIONE CATTOLICA	Asse linguistico	Sì	Sì	Sì
Vit Chiara	SOSTEGNO		Sì	Sì	Sì
Vandelli Anna	SOSTEGNO		Sì	Sì	Sì

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una fisionomia sociale e culturale complessa. Per molti studenti, provenienti da contesti socio-economici fragili, l'istituzione scolastica è stata individuata come principale opportunità di crescita personale. Sebbene per una parte del gruppo il percorso triennale abbia favorito una maturazione individuale, la risposta sul piano strettamente didattico è risultata estremamente eterogenea.

In un segmento della classe, la partecipazione al dialogo educativo è apparsa talvolta limitata o discontinua, condizionata anche da una frequenza irregolare (assenze, ritardi ed entrate in seconda ora). Inoltre, alcune criticità comportamentali e metodologiche hanno interessato in modo trasversale gran parte del gruppo, indipendentemente dai risultati conseguiti. In particolare, la tendenza a un impegno frammentario — limitato alle fasi immediatamente precedenti le verifiche — e una certa flessibilità nel rispetto delle scadenze e delle norme comportamentali, sono stati tratti comuni a diversi studenti, inclusi alcuni di coloro che hanno comunque riportato valutazioni positive.

Al contrario, una piccola componente del gruppo si è distinta per diligenza, senso di responsabilità e motivazione, partecipando alle lezioni con interventi costruttivi e raggiungendo risultati soddisfacenti.

Sulla base di queste premesse, si distinguono i seguenti livelli di preparazione:

1. Studenti che hanno partecipato costantemente e con interesse, raggiungendo un buon livello di competenze, caratterizzato da solide conoscenze e adeguate capacità di rielaborazione personale.
2. Studenti che hanno maturato competenze complessivamente adeguate, nonostante un percorso caratterizzato da partecipazione discontinua e un metodo di studio spesso "di breve termine", influenzato dall'interesse per le specifiche attività o discipline.
3. Allievi che rivelano una preparazione frammentaria e superficiale, con un profitto fortemente condizionato da una frequenza scolastica eccessivamente irregolare.

Per favorire l'apprendimento sono stati utilizzati: lezione frontale, dibattito, discussioni guidate, esercitazioni individuali, lavori di gruppo e attività pratiche. I libri di testo sono stati integrati con slide, materiali di approfondimento e documenti multimediali reperibili in rete.

La maggior parte della classe ha affrontato le esperienze di FSL (Formazione Scuola Lavoro) con diligenza e senso di responsabilità. Tali attività, della durata di tre settimane per ciascun anno scolastico, hanno messo in evidenza la flessibilità e la capacità di adattamento degli allievi al contesto lavorativo.

Il percorso è stato impostato con i seguenti obiettivi:

- Stabilire un primo contatto con le aziende del territorio.
- Acquisire conoscenze dirette riguardanti le dinamiche e gli aspetti organizzativi aziendali.
- Saper riconoscere ruoli e figure professionali all'interno di un'organizzazione.
- Mettere a frutto le conoscenze e le competenze tecnico-professionali acquisite a scuola all'interno di realtà operative.

Durante i periodi di formazione, alcuni docenti del Consiglio di Classe hanno effettuato visite presso le aziende ospitanti per monitorare l'andamento delle attività. A conclusione della fase in azienda:

- Nelle classi terza e quarta: gli studenti hanno predisposto degli elaborati valutati nelle singole discipline di indirizzo.
- In classe quinta: gli studenti hanno redatto una relazione finale, esposta all'intero Consiglio di Classe con l'ausilio di una presentazione multimediale.

L'esposizione della relazione, unitamente alla valutazione espressa dal tutor aziendale, è stata tradotta in voto e ha concorso alla valutazione sommativa nelle materie d'indirizzo. Il percorso FSL ha previsto, inoltre, momenti di orientamento con esperti del settore per la stesura del Curriculum Vitae e la preparazione al colloquio di lavoro anche in lingua inglese.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF e aggiornata ai termini di legge</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (UDA INTERDISCIPLINARI)				
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Asse	Materiali
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Pentamestre	TEEA, Inglese, TMA, TIIM, Ed.Civica	Asse Scientifico, tecnologico, professionale, Asse linguistico	Libri di testo, appunti, schemi e risorse digitali
Motore a combustione interna ed elettrico	a.s. 2025/26	TEEA, Inglese, TTIM	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	
Costi di produzione e manutenzione	Trimestre	TMA, TTIM	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	
Prima e Seconda Guerra Mondiale	a.s. 2025/26	Ed. Civica, Italiano, Storia	Asse linguistico	

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'Ordinamento dello Stato italiano (Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica) e dell'UE: l'art.2 della Costituzione; organizzazioni internazionali: Consiglio d'Europa. NATO e ONU	Storia

Cultura della sicurezza stradale.	Scienze motorie
La centralità dei diritti inviolabili dell'uomo	Storia
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	TEEA, Inglese, TMA, TIIM
Educazione finanziaria	Matematica
Consapevolezza e responsabilità nell'utilizzo dell'IA	TEEA, LTE,

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le attività di Formazione Scuola Lavoro riportate nella seguente tabella:

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Anno scolastico 23/24				
Corso generico sulla sicurezza (online)	Dicembre 2023	4 ore		Scuola
Corso sulla sicurezza Basso- Medio- Alto Rischio	Dicembre 23- marzo 2024	12 ore		Scuola
Progetto "Cantiere giovani"	Gennaio 2024	2 ore		Scuola
Incontro tenuto dall'Agenzia per il lavoro GiGroup.	Febbraio 2024	2 ore		Scuola
Progetto: Una stella per la scuola (Maestri del lavoro)	Febbraio 2024	2 ore		Scuola
Stage in azienda	Marzo 2024	120 ore		Azienda

Anno scolastico 24/25				
Incontro Intra-prendere	Novembre 2024	4		Scuola
Progetto: Una Stella per la scuola	Gennaio 2025	2		Scuola
Stage in azienda	Febbraio-marzo	120 ore	Discipline di indirizzo	Azienda
Anno scolastico 25/26				
Stage in azienda	Gennaio 2026	120 ore	Italiano. Inglese. Discipline di indirizzo	Azienda
Progetto Evicarri	Febbraio 2026	2 ore	Discipline di indirizzo	Scuola
Incontro con Sapiens: costruzione del CV, simulazione colloquio di lavoro in inglese	Maggio 2026	4 ore	Tutte	Scuola

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Museo della strage di Ustica	Bologna	5 ore
Viaggio di istruzione	Capanna Tassoni	Appennino modenese	2 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	Educazione alla salute	Scuola	8 ore
	Ed. Stradale: "Crash Test Experience"		2 ore
	Gli atleti si raccontano: Incontro con Gioele Zacchi, atleta di alto livello ed ex-studente del Levi		2 ore
	Apprendistato		
	Improve your English Skills con madrelingua		9 ore

	Progetto “Stop al bullismo” con gli operatori di UNIMORE tema attività : "Una classe, molti talenti"		2 ore
	Progetto “Stop al bullismo” con gli operatori di UNIMORE Tema attività: “Tante classi, una scuola”	Centro sportivo “Il Poggio”	2 ore
Incontri con esperti	Incontro con operatori dell’associazione “Maschile al plurale”	Scuola	4 ore
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività orientativo-informative sviluppate attraverso open day universitari, incontri e laboratori in collaborazione con UNIMORE e UNIBO e incontri con ITS ○ Attività orientative in collaborazione con Agenzie per il lavoro finalizzate allo sviluppo delle soft skills e alla conoscenza delle aziende territoriali ed alle figure professionali da esse richieste; ○ Attività orientative integrate al tessuto sociale territoriale, finalizzate allo sviluppo del senso civico ed allo “stare nella società” (incontri con ADMO); ○ Attività di “didattica orientativa”: le discipline non sono state intese solo come trasmissione di saperi, ma come ambiti di esercizio dell'autoriflessione. Specifici momenti dedicati all’autovalutazione hanno consentito agli studenti di valutare criticamente il proprio progresso, favorendo l'allineamento tra le competenze acquisite e le aspirazioni personali. ○ Attività orientative integrate al tessuto sociale territoriale, finalizzate allo sviluppo del senso civico ed allo “stare nella società” (incontri con associazioni di volontariato e collaborazioni con enti locali. 		

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento è pubblicato all'albo dell'I.I.S. Primo Levi

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLI INSEGNAMENTI (specificare l'asse di appartenenza)

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

MATERIA: MATEMATICA (Asse matematico)
DOCENTI: Prof.ssa Mia Tubertini

TESTO IN ADOZIONE (solo consigliato):

Matematica in pratica Secondo biennio e quinto anno – Istituti professionali, I. Fragni, G. Pettarin
Volume 4/5 Casa editrice: CEDAM scuola

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state di tipo frontale, e il più possibile di tipo dialogato, cercando di coinvolgere gli studenti nell'esecuzione di esercizi e nella risoluzione di semplici problemi.

MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati supporti multimediali, come il software Geogebra per verificare la correttezza della rappresentazione grafica di una funzione; è stato sempre concesso l'uso della calcolatrice, soprattutto nel calcolo dei limiti.

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

<u>UdA</u>	<u>Contenuti</u>	<u>Competenze di riferimento</u>
A partire dal grafico	A partire dal grafico di una funzione, determinazione di: <ul style="list-style-type: none">- dominio;- intersezione con assi cartesiani;- segno;- comportamenti asintotici (limiti agli estremi del dominio con riconoscimento di asintoti orizzontali e verticali);- intervalli di crescita/decrecenza- punti di massimo/minimo relativi	<u>Area generale:</u> Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Superiamo i limiti	Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali fratte (i polinomi al numeratore e/o al denominatore di grado al massimo 2 sono sempre e solo scomponibili con i seguenti metodi di scomposizione:	

	<p><u>raccoglimento a fattor totale, differenza di quadrati, quadrato di binomio e trinomio speciale con coefficiente direttore unitario):</u></p> <p>-nelle seguenti <u>forme determinate</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ numero/numero ▪ numero/0^+ ▪ numero/0^- ▪ numero/$+\infty$ ▪ numero/$-\infty$ ▪ $+\infty$/ numero ▪ $-\infty$/ numero <p>-nelle seguenti <u>forme indeterminate</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ $0/0$, risolubile scomponendo numeratore e denominatore utilizzando i metodi specificati sopra ▪ ∞/∞, con il metodo degli asintotici ▪ $\infty - \infty$, con il metodo degli asintotici 	
<p>Vado al massimo</p>	<p>Significato geometrico della derivata prima, come pendenza della retta tangente alla curva; concetto di crescita e decrescenza; concetto di punto di massimo, di minimo e di flesso.</p> <p>Assegnata la derivata prima di una funzione algebrica razionale fratta, svolgere lo studio del segno per determinare intervalli di crescita/decrescenza ed eventuali punti stazionari.</p>	
<p>La funzione è semplice, la variabile non c'è</p>	<p>Studio di funzioni algebriche razionali fratte (i polinomi al numeratore e al denominatore di grado al massimo 2 <u>sono sempre e solo scomponibili</u> con i seguenti metodi di scomposizione: raccoglimento a fattor totale, differenza di quadrati, quadrato di binomio e trinomio speciale con coefficiente direttore unitario), determinando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dominio; - intersezione con assi cartesiani; - segno; - asintoti verticali e orizzontali; - intervalli di crescita/decrescenza - punti di massimo/minimo relativi - probabile grafico della funzione 	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche (strutturate, semistrutturate, domande aperte) **con valutazione solo decimale** (da inserire nel registro)

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

Sono state svolte due prove nel trimestre (una scritta ed una orale) e due prove scritte nel pentamestre.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si propone la tabella riassuntiva dei livelli e delle competenze:

Livello di Competenza NON raggiunta	Livello base di Competenza	Livello avanzato di Competenza	
Liv. 1 (non sufficiente) 1-5	Liv.2 (sufficiente) 5,5-6	Liv. 3 (discreto- buono) 6,5-8	Liv.4 (ottimo) 8,5-10

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è svolto il più possibile in itinere, utilizzando materiale didattico alternativo e/o multimediale.

Non è stata richiesta l'attivazione di corsi di recupero in orario extrascolastico.

PROFILO DELLA CLASSE

Il profilo della classe evidenzia una situazione eterogenea, in cui a un clima relazionale positivo e coeso si contrappone una partecipazione didattica frammentaria. Per una buona parte della classe, la frequenza è discontinua e l'interesse appare inadeguato, con un impegno che si concentra quasi esclusivamente a ridosso delle verifiche. Tale approccio, unito a un'organizzazione dello studio poco funzionale e a una diffusa inadempienza nei compiti assegnati per casa, limita l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze logico- astrattive; il livello di apprendimento quindi si riduce al raggiungimento dei soli obiettivi minimi.

Solo un piccolo gruppo di studenti mostra di aver sviluppato un metodo di lavoro autonomo e costante, che si riflette anche in modo positivo sulle performance didattiche.

MATERIA: INGLESE (Asse linguistico)

DOCENTI: Prof.ssa Alessandra Solina

TESTO IN ADOZIONE

- *MechPro, Rizzo Rosa Anna, ELI editore.*
- *Prove Nazionali Inglese Edizione 2024, Da Villa Giovanna, Sbarbada Chiara, Moore Claire, ELI editore.*

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e partecipata; attività di apprendimento cooperativo (lavori di gruppo e a coppie); strategie di peer education (peer-to-peer e peer tutoring); momenti di studio individuale guidato e autonomo.

MEZZI E STRUMENTI

- Presentazioni in PowerPoint; PC e LIM; file audio e risorse digitali online; libro di testo e relativo formato digitale; materiali integrativi forniti dal docente (anche in formato cartaceo); dizionari online.

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

- **AG5:** utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- **AG7:** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

Conoscenze:

- Conoscere gli aspetti interculturali e le principali caratteristiche della lingua oggetto di studio.
- Conoscere gli elementi fondamentali della lingua, quali strutture grammaticali di base, ortografia, fonologia e lessico. Conoscere gli aspetti pragmatici della comunicazione, in particolare la struttura del discorso specialmente in ambito lavorativo, quali i colloqui di lavoro.
- Conoscere il lessico tecnico-settoriale relativo alla meccanica e mecatronica (macchine utensili, automazione), alle diverse fonti di energia e al loro impatto ambientale, nonché alla termodinamica, alla meccanica dei fluidi, ai sistemi di riscaldamento e raffreddamento e ai veicoli a motore.
- Conoscere le principali strategie di apprendimento e le proprie modalità di studio in relazione allo sviluppo delle competenze personali.

Abilità:

- Selezionare e ricavare informazioni da fonti diverse (siti web) per documentarsi su argomenti specifici. Comprendere globalmente e analiticamente testi orali e scritti in lingua standard, anche relativi alla microlingua dell'ambito professionale.
- Esporre contenuti e realizzare descrizioni e presentazioni in modo chiaro e coerente, utilizzando il lessico specifico e supporti multimediali.
- Interagire in conversazioni e discussioni utilizzando strategie comunicative efficaci e il lessico settoriale.

Programma svolto

UdA 1: Get skilled in English

- Practice for PROVE INVALSI: reading comprehension and listening activity (B2)
- Written production/ Oral production: internship report "My internship experience"
- How to apply for a job: job advertisement, how to write a CV in English, application letter, job interview (useful phraseology and role-play activities)
- Speaking activities with the native speaker

UdA 2: From the past to the future

- Machine tools
- From Automation to Smart Factory
- Mechatronics

- Fordism and Taylorism
- The assembly line

UdA 4: “How does it work?”

- Heating systems (hot-water central system; warm-air central heating)
- Refrigeration systems (mechanical refrigeration; air conditioning (*); car-cooling systems (**))
- Engines and car technology (drive train, the four-stroke engine, the diesel engine, electric and hybrid cars) (*)

NB: gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) saranno affrontati in un periodo successivo alla redazione del presente documento (30 aprile 2026)

Programma svolto in educazione civica

UdA 3 (interdisciplinare): Energia al servizio dell’ambiente (modulo di Inglese e Educazione Civica)

Module 2: Energy sources

- Non-renewable energy sources: fossil fuel sources, how coal was formed, petroleum, non-fossil fuel sources: nuclear fuel and nuclear power plants.
- Renewable energy sources: inexhaustible sources – solar energy, hydroelectric power, tidal energy, bioenergy, wind power and geothermal energy.
- Pollution

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte strutturate; prove orali; simulazioni di colloquio di lavoro (role-play); presentazioni digitali.

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

Due prove scritte e due orali (di cui una valida ai fini della valutazione di Educazione Civica) nel trimestre; tre prove orali nel pentamestre.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha fatto riferimento alle relative griglie di valutazione preparate dalla docente e condivise con gli studenti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono state programmate attività di recupero in itinere consistenti in interrogazioni orali, nell’eventualità di debiti formativi nel trimestre e/o di imprevisioni nel corso del trimestre/pentamestre.

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: Nei giorni di svolgimento delle ore della materia la frequenza è stata spesso discontinua, specialmente il sabato. Si sono verificati episodi di assenze generalizzate tendenzialmente in coincidenza dei giorni dedicati alle verifiche orali.

Interesse e partecipazione: La classe ha partecipato alle lezioni con discreto interesse. Solo una minoranza degli studenti ha mostrato un coinvolgimento attivo durante le attività didattiche proposte, intervenendo con interesse e prendendo appunti in modo ordinato. La restante parte della

classe ha invece evidenziato un atteggiamento meno partecipativo e una motivazione non sempre costante, con frequenti momenti di distrazione.

Impegno: Per quanto riguarda lo studio domestico, esso è risultato discontinuo e frammentario. Dalle osservazioni del docente è emersa la tendenza a concentrare lo studio e il ripasso in prossimità delle verifiche orali, piuttosto che mantenerli in modo costante nel corso delle settimane, nonostante le indicazioni fornite in tal senso.

Livello Di Apprendimento Acquisito: La carenza di un metodo di studio strutturato ha determinato, per la maggior parte della classe, un rendimento non sempre pienamente sufficiente, con episodi di impreparazione e difficoltà e ritardi nell'acquisizione delle conoscenze disciplinari. Durante le verifiche orali, si è riscontrata una generale difficoltà nella rielaborazione autonoma del discorso in lingua inglese e nell'utilizzo del linguaggio tecnico-specialistico. Si evidenzia inoltre la presenza di errori grammaticali e strutturali, che porta talvolta a un'esposizione dei contenuti in forma basilare e con il supporto della lingua italiana.

La classe si presenta, pertanto, all'Esame di Stato con un livello complessivamente sufficiente o appena sufficiente nella disciplina.

Organizzazione nello studio: In generale, lo studio è risultato discontinuo e non sempre supportato da un adeguato metodo di studio.

Livello interrelazionale: per quanto riguarda il rapporto con la classe, si è instaurato un clima generalmente positivo e improntato al rispetto nei confronti della docente, sebbene non siano mancati episodi di mancato rispetto delle regole, in particolare l'utilizzo non consentito del cellulare, per i quali sono stati adottati richiami verbali e annotazioni sul registro.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (Asse linguistico)
DOCENTE: Prof. SELENE TEMPIO

TESTO IN ADOZIONE: R.Carnero, G. Iannaccone, *Letteratura attiva 3, Dal secondo Ottocento ad oggi*, Treccani Giunti T.V.P., Firenze, 2023.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e interattiva
- Brainstorming
- Debate

MEZZI E STRUMENTI

- Lavagna tradizionale
- LIM
- Google classroom
- Mappe e schemi forniti dal docente per lo studio
- Video e immagini per una comprensione immediata

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Competenza alfabetica funzionale

Conoscenze e abilità

- Conoscere le caratteristiche dell'Europa nella seconda metà dell'Ottocento e del primo Novecento su un piano storico, culturale, linguistico; conoscere i generi e i luoghi della cultura.
- Conoscere il contesto storico-culturale di alcuni autori, la loro vita, il loro pensiero e la loro poetica.
- Conoscere la genesi, la struttura, l'interpretazione, i temi, la lingua delle loro opere.
- Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.
- Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.
- Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
- Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.
- Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.

Programma svolto

UDA: Una natura decadente

IL SECONDO OTTOCENTO

La storia e la società

La cultura:

- Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo
- Le tendenze ideologiche
- L'irrazionalismo di fine secolo

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Il Naturalismo:

Il significato della parola

Positivismo e Naturalismo

Dal Realismo al Naturalismo

I fratelli de Goncourt e Zola

Il compito sociale dello scrittore

TESTI: *Alla conquista del pane* di E.Zola, *Germinale*, V, cap.5

Il Verismo:

Il modello naturalista nel contesto italiano

Verismo e Naturalismo a confronto

Le scelte formali

GIOVANNI VERGA

La vita

Il Verismo verghiano e le sue tecniche
La rappresentazione degli umili
La concezione pessimistica della vita
Le novelle: Vita dei campi, Novelle rusticane (caratteri generali)
I Malavoglia: una vicenda corale, trama, il valore simbolico dei personaggi, i temi e gli aspetti formali.
Mastro don Gesualdo: la trama

TESTI:

- *Un "manifesto" del Verismo verghiano*, da *Vita dei campi*, Prefazione a *L'amate di Gramigna*.
- *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*.
- *La famiglia Malavoglia*, da *I malavoglia*, cap.1.

Il Decadentismo:

L'origine francese del movimento
Il Decadentismo in Italia
Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo
Temi e motivi del Decadentismo: il nichilismo, inettitudine e malattia, il disagio esistenziale, il doppio, il sogno, la sessualità.
Charles Baudelaire: cenni generali a *I fiori del male*

TESTI:

- *Languore*, di Paul Verlaine
- *Corrispondenze*, di Charles Baudelaire, *I fiori del male*, 4

GIOVANNI PASCOLI

La vita
Il rifugio del nido
Simbolismo e mistero
Il fanciullino: la meraviglia di fronte al mondo, la natura intuitiva della poesia, dentro il mistero delle cose, la natura disinteressata della poesia
Myricae: il titolo, i temi e lo stile

TESTI:

- *L'eterno fanciullo che è in noi*, da *Il fanciullino*, I.
- *Lavandare*, da *Myricae*
- *X agosto*, da *Myricae*
- *Temporale*, da *Myricae*

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita
L'estetismo
Il superuomo
Il piacere
Le vergini delle rocce
Alcyone: i temi, il panismo, lo stile

TESTI:

- *Il ritratto dell'esteta*, da *Il piacere*, I, cap.2.

- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*

UDA: Il mondo è una maschera

IL PRIMO NOVECENTO

La storia e la società

La cultura: età dell'incertezza, la precarietà della conoscenza, la psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio, l'individuo tra malattia e solitudine

Il disagio della civiltà: progresso e inquietudine, massificazione della borghesia, individuo dimezzato, la letteratura come specchio della crisi

Il romanzo contemporaneo: il successo del genere del romanzo, romanzo "classico" e romanzo "contemporaneo", l'antieroe novecentesco, la confusione dei valori, un universo incoerente, soggettività della rappresentazione.

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La poetica dell'umorismo

Il vitalismo e la pazzia

Novelle per un anno: genesi, struttura e influenze

Il fu Mattia Pascal: trama e temi

Uno, nessuno e centomila: la banale scoperta di essere "nessuno".

Il teatro: il teatro nel teatro, Sei personaggi in cerca d'autore.

TESTI:

- *Il segreto di una bizzarra vecchietta*, da *L'umorismo*
- *Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*
- *La nascita di Adriano Meis*, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. 8.

LE AVANGUARDIE E LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

IL FUTURISMO

La nascita del movimento

Le idee e i miti: la bellezza della velocità, contro la tradizione, il culto della guerra, un'ideologia irregolare

La rivoluzione stilistica

TESTI:

- *Il primo manifesto*, di Marinetti

UDA: La forza della parola

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

Il dolore personale ed universale

L'attaccamento alla vita

L'Allegria: struttura e temi, la rivoluzione stilistica

TESTI:

- *Veglia*, da *Il porto sepolto*
- *Fratelli*, da *Il porto sepolto*
- *San Martino del Carso*, da *Il porto sepolto*
- *Soldati*, da *Girovago*

ERMETISMO: letteratura come vita, le componenti ideologiche, le forma di una poetica dell'oscurità.

IL SECONDO NOVECENTO

IL NEOREALISMO

Definizione del movimento

I principali nuclei tematici

PRIMO LEVI

La vita

Se questo è un uomo: significato dell'opera, la chiarezza di uno stile scientifico

TESTI:

- *Una giornata ad Auschwitz*, da *Se questo è un uomo*

Programma svolto in educazione civica

Si rimanda alla programmazione di educazione civica di Storia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: sono state svolte durante l'anno scolastico sia verifiche scritte sia verifiche orali. In particolar modo le verifiche scritte vertevano soprattutto sullo svolgimento di prove di tipologia B (testo argomentativo). Per gli alunni soggetti a legge 104/92 sono state redatte dalle docenti di sostegno prove equipollenti.

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE: le verifiche scritte svolte sono state 5 di cui 2 simulazioni di prima prova, invece quelle orali 4.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: sono state seguite le griglie di valutazione sia per le prove scritte che orali stilate e concordate dal dipartimento di materia di questa scuola. Per alunni soggetti a legge 104/92 si è ricorso per le prove scritte a una griglia di valutazione per prove equipollenti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: si sono svolte in itinere nell'anno scolastico

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: La classe è composta da 24 alunni, ciascuno con un approccio differente nei confronti della disciplina. Solo una minoranza frequenta le lezioni con costanza; molti altri, infatti, tendono a disertare la scuola, specialmente in concomitanza con verifiche o interrogazioni programmate. Sono inoltre frequenti i ritardi e gli ingressi in seconda ora, con un assenteismo che tende ad accentuarsi durante la giornata del sabato.

Interesse e partecipazione: Gli studenti mostrano generalmente uno scarso interesse nei confronti della disciplina. Solo un ristretto gruppo di quattro o cinque alunni ha seguito le lezioni con costanza e partecipazione, prendendo appunti regolarmente. Il resto della classe ha manifestato un atteggiamento discontinuo, cedendo spesso a distrazioni, o una totale apatia verso l'attività didattica. Di conseguenza, solo una minima parte degli studenti ha interagito attivamente, intervenendo nel dibattito o richiedendo chiarimenti sugli argomenti trattati.

Impegno: L'impegno domestico e la volontà di apprendimento risultano, per la maggior parte degli alunni, quasi nulli. Durante l'intero anno scolastico, buona parte della classe si è presentata costantemente impreparata, tentando di rimandare i colloqui o limitandosi, nei casi migliori, a una lettura superficiale degli appunti poco prima dell'interrogazione. Tali tentativi di studio hanno prodotto risultati inevitabilmente insufficienti, puntualmente giustificati dagli studenti con una

presunta mancanza di tempo a casa. Si segnala, tuttavia, una ristretta cerchia di studenti che si distingue per un impegno discreto e costante, sia nello studio sia nelle attività assegnate. Questi alunni dimostrano una buona puntualità nella consegna dei compiti e una partecipazione propositiva alle proposte didattiche, anche nel lavoro da svolgere a casa.

Livello Di Apprendimento Acquisito: Parte della classe mostra evidenti difficoltà nell'esposizione orale, necessitando costantemente di domande guida per sostenere la propria performance. Tale criticità si riscontra anche negli alunni con BES di tipo linguistico. Si osserva, inoltre, un approccio allo studio estremamente superficiale e poco consolidato. La maggior parte degli studenti tende a un apprendimento puramente mnemonico, finalizzato alla riproduzione meccanica dei contenuti nel breve termine. Manca una rielaborazione critica degli argomenti trattati, il che impedisce loro di stabilire nessi logici profondi e di acquisire competenze durature. Tale metodo, privo di analisi e approfondimento, contribuisce a rendere il quadro generale degli apprendimenti fragile e lacunoso. Per quanto concerne la produzione scritta, gli elaborati presentano numerose lacune grammaticali, ortografiche e sintattiche, unite a un lessico limitato e ripetitivo. Il contenuto risulta spesso povero di idee, riflettendo una scarsa abitudine alla scrittura e all'esercitazione maturata negli anni precedenti. Nel complesso, il livello di apprendimento raggiunto risulta appena sufficiente.

Organizzazione nello studio: La maggior parte della classe adotta un'organizzazione dello studio poco funzionale e dispersiva. Molti studenti si presentano frequentemente impreparati, non prendono appunti a lezione e trascurano pure i materiali caricati sulla piattaforma didattica. La mancanza dei libri di testo aggrava la situazione, portandoli a fare affidamento su schemi e riassunti reperiti esternamente, spesso privi degli approfondimenti forniti in classe. In questo scenario, si distingue il consueto gruppo ristretto di alunni che utilizza con profitto i materiali messi a disposizione dalla docente, dimostrando un metodo di studio più solido.

Livello interrelazionale: La continuità didattica è stata compromessa dall'annuale cambiamento dei docenti di Lingua e Letteratura Italiana; tale instabilità ha costretto gli alunni a doversi adattare ogni anno a metodologie d'insegnamento e approcci relazionali differenti. Il gruppo classe si presenta particolarmente vivace e abituato a una gestione permissiva e protettiva, che ne ha condizionato la maturità relazionale. Di conseguenza, gli studenti faticano ad autoregolare il proprio comportamento e a riconoscere i momenti in cui è necessaria una soglia di attenzione e di silenzio più elevata.

MATERIA: STORIA (Asse Linguistico)

DOCENTE: Prof. SELENE TEMPIO

TESTO IN ADOZIONE: A.Brancati, T. Pagliarani, *La storia in 100 lezioni 3*, Rizzoli La nuova Italia, 2020.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e interattiva
- Brainstorming
- Debate

MEZZI E STRUMENTI

- Lavagna tradizionale
- LIM

- Google classroom
- Mappe e schemi forniti dal docente per lo studio
- Video e immagini per una comprensione immediata

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Competenza alfabetica funzionale.

Conoscenze e abilità

- Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Conoscere le principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.
- Conoscere le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche
- Capacità di ragionamento, interpretazione e collegamento di date, eventi, fasi storiche con avvenimenti di carattere culturale, sociale, politico.

Programma svolto

UDA: Il secolo breve

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- La nascita della società di massa: sviluppo dell'economia e della società, la *Belle Epoque*.
- L'età di Giolitti: le riforme sociali e lo sviluppo economico, il sistema politico giolittiano, la guerra in Libia e la caduta di Giolitti.
- L'Europa in cerca di nuovi equilibri: Francia, Gran Bretagna e Germania tra democrazia e nazionalismo, alleanze e contrasti tra gli Stati europei, aree di crisi.

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La guerra lampo e l'intervento dell'Italia: inizia la guerra, l'Italia divisa tra neutralità e interventismo.
- La guerra nelle trincee e nel fronte interno: i fronti di guerra nel 1915-1916, la mobilitazione dell'economia e della società.
- La vittoria dell'Intesa: il 1917, un anno decisivo; la conclusione del conflitto, la Società delle Nazioni e i trattati di pace
- La rivoluzione russa: le rivoluzioni del 1917, la guerra civile, la nascita dell'URSS

IL MONDO DOPO LA GUERRA E LA CRISI DEL 1929

- Economia, società e cultura nel dopoguerra: la crisi economica postbellica, fermenti sociali e nuove ideologie.
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29: il dopoguerra in USA, gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita, la crisi economica mondiale, il New Deal di Roosevelt.

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi dello stato liberale: le trasformazioni politiche nel dopoguerra, la "vittoria mutilata" e le agitazioni sociali.
- L'ascesa del fascismo: Dai primi successi alla marcia su Roma, il governo Mussolini e il delitto Matteotti.
- Lo stato totalitario: la fascistizzazione delle istituzioni e della società, la politica sociale ed economica.
- La politica estera e le leggi razziali: la guerra in Etiopia e l'avvicinamento alla Germania, le leggi razziali.

UDA: La catastrofe e la ricostruzione

GLI ALTRI TOTALITARISMI E LE DEMOCRAZIE

- La Germania da Weimar all'ascesa di Hitler: le difficoltà della repubblica di Weimar, Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
- Il terzo Reich: la nascita dello stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, politica estera di Hitler.
- L'URSS di Stalin: l'ascesa di Stalin e l'industrializzazione, consolidamento dello stato totalitario, il terrore staliniano e i gulag.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Dalla guerra-lampo alla controffensiva alleata: le prime fasi della guerra, la svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale, la controffensiva degli Alleati.
- La Shoah e la Resistenza: il nuovo ordine nazista e lo sterminio degli ebrei, economia di guerra e Resistenza
- Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia: caduta di Mussolini e la firma dell'armistizio, la lotta partigiana
- La vittoria degli Alleati e la fine della guerra

Programma svolto in educazione civica

Gli aspetti salienti del Parlamento, del Presidente della Repubblica e del Governo.

- Organi istituzionali dell'UE.
- L'art. 2 della Costituzione italiana.
- Il riconoscimento e la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo.
- I totalitarismi del '900 in Europa

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA : Si è privilegiata la modalità d'esame orale per incentivare la proprietà di linguaggio e l'uso del lessico specifico della disciplina. Tuttavia, durante il pentamestre, le ristrettezze temporali hanno reso necessario il ricorso a verifiche scritte focalizzate sui nuclei fondanti degli argomenti studiati. Tali prove hanno previsto una tipologia strutturata e semistrutturata: domande aperte e a scelta multipla, quesiti vero/falso con richiesta di argomentazione, esercizi di corrispondenza e analisi di testi storici.

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE: Sono state svolte 4 prove di verifica, 2 orali e due scritte.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: si è utilizzata la griglia di valutazione delle prove orali prevista dal dipartimento di lettere per questo anno scolastico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: il recupero è avvenuto in itinere ed è stato effettuato sempre con verifiche orali

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: La classe è composta da 24 alunni, ciascuno con un approccio differente nei confronti della disciplina. Solo una minoranza frequenta le lezioni con costanza; molti altri, infatti, tendono a disertare la scuola, specialmente in concomitanza con verifiche o interrogazioni programmate. Sono inoltre frequenti i ritardi e gli ingressi in seconda ora, con un assenteismo che tende ad accentuarsi durante la giornata del sabato.

Interesse e partecipazione: Gli studenti mostrano generalmente uno scarso interesse nei confronti della disciplina. Solo un ristretto gruppo di quattro o cinque alunni ha seguito le lezioni con costanza e partecipazione, prendendo appunti regolarmente. Il resto della classe ha manifestato un atteggiamento discontinuo, cedendo spesso a distrazioni, o una totale apatia verso l'attività didattica.

Di conseguenza, solo una minima parte degli studenti ha interagito attivamente, intervenendo nel dibattito o richiedendo chiarimenti sugli argomenti trattati.

Impegno: L'impegno domestico e la volontà di apprendimento risultano, per la maggior parte degli alunni, quasi nulli. Durante l'intero anno scolastico, buona parte della classe si è presentata costantemente impreparata, tentando di rimandare i colloqui o limitandosi, nei casi migliori, a una lettura superficiale degli appunti poco prima dell'interrogazione. Tali tentativi di studio hanno prodotto risultati inevitabilmente insufficienti, puntualmente giustificati dagli studenti con una presunta mancanza di tempo a casa. Si segnala, tuttavia, una ristretta cerchia di studenti che si distingue per un impegno discreto e costante, sia nello studio sia nelle attività assegnate. Questi alunni dimostrano una buona puntualità nella consegna dei compiti e una partecipazione propositiva alle proposte didattiche, anche nel lavoro da svolgere a casa.

Livello Di Apprendimento Acquisito: Parte della classe mostra evidenti difficoltà nell'esposizione orale, necessitando costantemente di domande guida per sostenere la propria performance. Si osserva, inoltre, un approccio allo studio estremamente superficiale e poco consolidato. La maggior parte degli studenti tende a un apprendimento puramente mnemonico, finalizzato alla riproduzione meccanica dei contenuti nel breve termine. Manca una rielaborazione critica degli argomenti trattati, il che impedisce loro di stabilire nessi logici profondi e di acquisire competenze durature. Tale metodo, privo di analisi e approfondimento, contribuisce a rendere il quadro generale degli apprendimenti fragile e lacunoso. Nel complesso, il livello di apprendimento raggiunto risulta appena sufficiente.

Organizzazione nello studio: La maggior parte della classe adotta un'organizzazione dello studio poco funzionale e dispersiva. Molti studenti si presentano frequentemente impreparati, non prendono appunti a lezione e trascurano pure i materiali caricati sulla piattaforma didattica. La mancanza dei libri di testo aggrava la situazione, portandoli a fare affidamento su schemi e riassunti reperiti esternamente, spesso privi degli approfondimenti forniti in classe. In questo scenario, si distingue il consueto gruppo ristretto di alunni che utilizza con profitto i materiali messi a disposizione dalla docente, dimostrando un metodo di studio più solido.

Livello interrelazionale: La continuità didattica è stata compromessa dall'annuale cambiamento dei docenti di storia; tale instabilità ha costretto gli alunni a doversi adattare ogni anno a metodologie d'insegnamento e approcci relazionali differenti. Il gruppo classe si presenta particolarmente vivace e abituato a una gestione permissiva e protettiva, che ne ha condizionato la maturità relazionale. Di conseguenza, gli studenti faticano ad autoregolare il proprio comportamento e a riconoscere i momenti in cui è necessaria una soglia di attenzione e di silenzio più elevata.

MATERIA: TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (TEEA) (**Asse scientifico, tecnologico e professionale**)

DOCENTI: Prof. TSHIMANGA Ntondo e DE ROSA Francesco

TESTO IN ADOZIONE

TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI M B + CONT DIGIT
VOLUME 1, 2 e 3 COPPELLI MARCO, STORTONI BRUNO, A. MONDADORI SCUOLA.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale ed interattiva con coinvolgimento e partecipazione degli studenti tramite esercizi a soluzione "guidata" dall'insegnante.

MEZZI E STRUMENTI

PC, lim e lavagna classica

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

CONTENUTI

Richiamo grandezze elettriche, reti elettriche, circuiti elettrici in cc e ca (leggi fondamentali di elettrotecnica)

Esempi elementari e risoluzione di esercizi semplici collegamenti di componenti (**R, L, C**) e apparati elettrici in serie e parallelo in **CC** e **CA**

Trasformatore monofase:

Principio di funzionamento, potenza di un trasformatore e rendimento (dati nominali)

Esempi elementari + **esercizi** semplici

Sistema trifase e misura di potenza in un sistema trifase simmetrico ed equilibrato

Esempi di misura di potenza "**Inserzione Aron**" : circuiti di prova

Motori asincrono trifase con rotore "a gabbia di scoiattolo" o in cortocircuito, avvolto (ad anelli), Motore asincrono monofase. Dati di targa (dati tecnici nominali) dei motori e generatori elettrici:

Principio di funzionamento (campo magnetico rotante)

CARATTERISTICHE MOTORE TRIFASE, CON AVVIAMENTI (Stella triangolo, Soft starter E Frequenza ridotta). Esempi applicativi + esercizi

Programma TEEA di laboratorio 5P

Laboratorio: L'attività laboratoriale si è avvalsa dell'ausilio del software di simulazione NI Multisim, utilizzato come strumento di progettazione e verifica. Gli studenti hanno riprodotto virtualmente circuiti analogici/digitali analizzati teoricamente, valutandone il funzionamento tramite strumentazione virtuale. Il percorso si è concluso con la stesura di relazioni tecniche individuali, volte a sviluppare capacità di analisi critica, rielaborazione dei dati e padronanza del lessico tecnico di settore

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte, interrogazioni orale, risoluzione di problemi, test a scelta multipla, colloqui

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE:6

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Riprodurre le informazioni recepite in modo corretto e dettagliato, Valutazione dell'insegnamento tramite verifiche e compiti

ATTIVITÀ DI RECUPERO

recuperi in itinerecorsi di recupero.....

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 24 allievi maggiorenni e si presenta alquanto indisciplinata. Solo un gruppo ristretto di studenti mantiene un livello di attenzione costante durante le attività didattiche, adempiendo con regolarità alle consegne assegnate e adottando un comportamento consono all'ambiente scolastico. La maggior parte della classe, pur non presentando dal punto di vista didattico un quadro preoccupante, si distrae con estrema facilità e non partecipa al dialogo educativo se non in rare occasioni. Un piccolo gruppo, inoltre, è estremamente insofferente verso le regole e tende a trasgredire le se non puntualmente richiamati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Consolidamento e rafforzamento dei concetti attraverso mappe concettuali finalizzate alla schematizzazione e ricostruzione del percorso fatto con l'insegnante a lezione. Insegnamento per problemi: dall'esame di un problema l'alunno è stato portato a formulare un'ipotesi di soluzione; i risultati ottenuti sono stati inseriti nel quadro teorico complessivo con l'aiuto dell'insegnante. I problemi sono stati affrontati secondo un iter di difficoltà crescente una volta esaminata la parte teorica relativa a ciascun argomento.

MATERIA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (Asse scientifico, tecnologico e professionale)

DOCENTI: Prof. Ing. Renato Ferrarini, prof. Romualdo Fabio Rizzuto

TESTO IN ADOZIONE

Manuale del manutentore ed. Hoepli.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale;
- Esercitazioni e dimostrazioni in laboratorio;
- Lezione partecipata.

MEZZI E STRUMENTI

- LIM;
- Documentazione tecnica e schemi reperiti in internet;
- attrezzatura e strumentazione di laboratorio;
- documentazione dei costruttori.

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

<u>UdA</u>	<u>Contenuti</u>	<u>Competenze di riferimento</u>
La manutenzione del futuro	Concetto di telemanutenzione, manutenzione sensorizzata. Diagnostica e ricerca del guasto, controlli non distruttivi (CND). Esempi di controlli su assi ferroviari.	<u>Area Professionale</u> 3

<p>Agevoliamo e velocizziamo lo spostamento delle persone e dei materiali</p>	<p>Sistemi per il trasporto di persone: ascensori, scale e marciapiedi mobili, piattaforme per disabili. Sistemi per il trasporto di materiali: nastri trasportatori, apparecchi di sollevamento dei materiali. Nell'ambito degli apparati di cui sopra: caratteristiche di impiego, procedure operative di smontaggio/sostituzione e ripristino, analisi di schemi logici e funzionali con descrizione dell'impianto e degli elementi che lo costituiscono, analisi di un contratto di manutenzione, analisi di manualistica di installazione e manutenzione, analisi delle checklist di controllo Normativa sulla certificazione dei prodotti e sistema di qualità.</p>	<p><u>Area Professionale</u> <u>1, 2, 3, 4, 6</u></p>
<p>Il benessere negli ambienti di vita</p>	<p>Impianto termico di riscaldamento ibrido e con fonti rinnovabili. Principali componenti dell'impianto. Impianti con UTA e VMC scambiatori di calore, impianti fotovoltaici. Nell'ambito degli apparati di cui sopra: caratteristiche di impiego, procedure operative di smontaggio/sostituzione e ripristino, analisi di schemi logici e funzionali con descrizione dell'impianto e degli elementi che lo costituiscono, analisi di un contratto di manutenzione, analisi di manualistica di installazione e manutenzione, analisi delle checklist di controllo, redazione di un preventivo.</p>	<p><u>Area Professionale</u> <u>1, 2, 3, 6</u></p>
<p>Il mezzo di trasporto piu' amato. l'automobile di oggi e del futuro prossimo</p>	<p>Principali parti di un veicolo tipo autovettura: motore endotermico e elettrico + sistemi ibridi, sterzo, sospensioni, freni, batterie. Principali interventi di manutenzione programmata. Procedure di smontaggio e rimontaggio di un motore endotermico con analisi dei componenti. Checklist di controllo. Cenni sugli altri mezzi di trasporto, affidabilità.</p>	<p><u>Area Professionale</u> <u>1, 2, 3, 4, 6</u></p>

Programma svolto in educazione civica

Agenda 2030: Energia pulita e accessibile, efficienza energetica e risparmio, energie rinnovabili (tipologie e costi di un impianto fotovoltaico).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte, orali, pratiche.

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

Almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle verifiche si è tenuto principalmente conto dei collegamenti disciplinari e interdisciplinari, si sono valutate principalmente le capacità legate al problem solving in ambito

manutenzione e ciò che è rimasto nel tempo come bagaglio personale negli studenti valorizzando poco contenuti imparati a memoria.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere nel corso di tutto l'anno.

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: la frequenza per buona parte della classe è stata irregolare con numerose assenze e entrate in ritardo.

Interesse e partecipazione: solo per pochi l'interesse è stato discreto e la partecipazione sufficiente.

Impegno: a parte casi isolati l'impegno è stato per molti scarso o quasi nullo.

Livello Di Apprendimento Acquisito: sufficiente per metà classe, buono per pochi e scarso per i restanti; risultati buoni dall'esperienza FSL in azienda.

Organizzazione nello studio: la disciplina anche per volontà mia non ha mai richiesto allo studente particolare impegno fuori dall'ambito scolastico (studio a casa), l'aspetto invece maggiormente considerato e ritenuto importante riguarda l'interazione durante le lezioni che per molti, nonostante i continui solleciti è risultata scarsa e frammentaria. Il livello di attenzione dura per alcuni pochi minuti.

Livello interrelazionale: buono per la maggioranza salvo alcuni casi critici.

MATERIA: LTE (Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche) (Asse scientifico, tecnologico e professionale)

DOCENTI: Prof. Micunco Giovanni

TESTO IN ADOZIONE: nessuno

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Utilizzo LIM
- Condivisione materiali multimediali su Google Classroom
- Reverse engineering di oggetti solidi reali

MEZZI E STRUMENTI

- Lavagna tradizionale
- video su centri di lavoro e modellazione CAD-CAM
- Autodesk Inventor
- Strumenti di misura ventesimali

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

UdA 1 PARLIAMO IN CODICE

Descrizione argomenti svolti: le competenze conseguite negli anni precedenti vanno riprese e confermate. L'obiettivo che si pone questa prima UDA è quello risvegliare le competenze e le conoscenze necessarie a lavorare con il CNC.

COMPETENZE: AP1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi di moderata complessità.

UdA 2 Primi passi con la fresa CNC (3 assi)

Descrizione argomenti svolti: l'obiettivo che si pone questa UDA è quello di approfondire le lavorazioni più semplici alla fresa dal punto di vista di una macchina a controllo numerico. Tradurre quindi le azioni manuali, acquisite negli anni precedenti, in comandi base ISO.

COMPETENZE: AP1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi di moderata complessità. AP2 Realizzare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

UdA 3 Sempre meglio con Inventor

Descrizione argomenti svolti: le competenze conseguite nelle settimane precedenti vanno riprese e confermate. L'obiettivo che si pone questa UDA è quello di acquisire dimestichezza con i comandi si swipe e svuotamento di modellazione implementati nel programma Inventor.

COMPETENZE: AP1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi di moderata complessità.

UdA 4 La scacchiera

Descrizione argomenti svolti: l'obiettivo che si pone questa UDA è quello di studiare un assemblato (scacchi posizionati su scacchiera) costituito da più particolari realizzati singolarmente con il software Inventor.

COMPETENZE: AP1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi di moderata complessità.

Programma svolto

Programmazione CNC ISO

1. Componenti principali e funzionamento di un tornio CNC.

Programmazione ISO STANDARD del tornio.

2. Struttura dei programmi.

3. Funzioni preparatorie G, miscellanee M, avanzamenti S, utensili T, velocità S. Origine pezzo OP, origine

macchina, posizione utensile, moti dell'utensile e coordinate, programmazione assoluta.

4. Interpolazione lineare, circolare.

5. Programmazione di lavorazioni elementari: passata in tornitura; sfacciatura; gole; foratura; filettatura.

6. Programmazione di lavorazioni multiple ed esempi.

7. Programmazione ISO STANDARD PER FRESA 3 ASSI. Esercizio su Spianatura e Contornatura.

Protipazione Virtuale

1. Introduzione alla modellazione 3D

2. Concetti base di algebra di Boole per creare solidi complessi.
3. Comandi base di costruzione con Autodesk Inventor
4. Dalle proiezioni ortogonali al disegno 3D

Conoscenze e competenze minime:

1. Componenti principali e funzionamento di un tornio CNC.
2. Funzioni preparatorie G, miscellanee M, avanzamenti S, utensili T, velocità S. Origine pezzo OP, origine macchina, posizione utensile, moti dell'utensile e coordinate, programmazione assoluta.
3. Disegno di semplici solidi quotati con Autodesk Inventor

Programma svolto in educazione civica

Utilizzo consapevole dell'IA. Approfondimento di GAMMA per creare la presentazione di restituzione stage FSL.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte, orali ed elaborati al computer.

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

8

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. esiti delle verifiche scritte, grafiche, pratiche, orali;
2. progressione dell'apprendimento (rispetto alla situazione di partenza, alle potenzialità, al metodo di studio);
3. l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
4. il raggiungimento degli obiettivi educativi;

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero: sono state programmate attività di recupero in itinere consistenti in prove orali e disegni al CAD nell'eventualità di debiti formativi nel trimestre e/o di impreparazioni nel corso del trimestre/pentamestre.

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: non tutti gli alunni hanno frequentato assiduamente le lezioni.

Interesse e partecipazione: Buona parte della classe si è mostrata interessata e ha collaborato positivamente.

Impegno: estremamente eterogeneo.

Livello Di Apprendimento Acquisito: In linea con la programmazione prevista a inizio anno. Quasi tutti hanno acquisito le competenze di base.

Organizzazione nello studio: Il lavoro a casa è stato scarso e discontinuo.

Livello interrelazionale: Gli alunni hanno collaborato tra loro nelle attività laboratoriali di prototipazione virtuale in 3D.

MATERIA: Tecnologie Meccaniche e Applicazioni/ TMA (Asse Scientifico, tecnologico, professionale)

DOCENTI: Prof. Cholhop Nabil Di marzo Fabbio

TESTO IN ADOZIONE: MANUALE *DEL MANUTENTORE* Ed. HOEPLI

METODOLOGIA DIDATTICA

lezione frontale e partecipata

lavori a piccoli gruppi

Didattica laboratoriale

MEZZI E STRUMENTI: L.I.M. , LABORATORIO, PC

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze 1 : AP1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Conoscenze e abilità: Lettura e interpretazione del disegno meccanico, analisi di organi di collegamento, differenze, caratteristiche e utilizzo, tolleranze dimensionali e strumenti per il controllo della tolleranza, rugosità, principali tipologie di cuscinetti (funzionalità, norme, tecniche di rappresentazione, elementi della documentazione tecnica)

Esercitazione su albero di trasmissione, pistone forato per attrezzo di bloccaggio.

UdA 2 Trasmissioni meccaniche: AP1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Analisi dei complessivi: riduttore a ruote coniche, riduttore a vite senza fine. Calcolo di lavoro compiuto da una forza, coppia di forze, potenza, rendimento di una macchina.

UdA 3 Costi di produzione : AP5 Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento (in uscita).

Programmazione della produzione. Diagramma di Gantt ,

Concetti relativi all'affidabilità. Valutazione dell'affidabilità. Calcolo dell'affidabilità per componenti in serie e parallelo. Guasti. tipologie di affidabilità, tipi di guasti in funzione della pericolosità, relazione fra i tempi di guasto e di funzionamento (MTTF, MTTR, MTBF), analisi del tasso di guasto totale in funzione del tempo .

UdA 4 Gestione della produzione e scorte di magazzino : AP5 Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento (in uscita).

Sistemi di stoccaggio delle merci: Catasta a terra, Scaffalature portapallet tradizionali, Scaffalature traslanti compattabili, Scaffalature drive-in e a satellite, Magazzini dinamici a gravità, Magazzini automatizzati autoportanti, Cantilever. Magazzini, metodi di riordino (a lotti fissi, a intervalli fissi), magazzini (metodo l.i.f.o.- f.i.f.o.)

Programma svolto in educazione civica: Agenda 2030

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: agli alunni sono state chieste delle relazioni da preparare e esporre

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE: Rintngo che preparare delle relazioni è un perfetto esempio di valutazione autentica e per competenze: spinge infatti gli alunni a rielaborare le informazioni in modo attivo, a organizzare il pensiero e a dimostrare di "saper fare" con le conoscenze acquisite, andando oltre la semplice memorizzazione

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE sono state adottate varie strategie che vanno ben oltre il tradizionale voto numerico. L'obiettivo non è solo "misurare" la conoscenza, ma accompagnare lo studente nel suo processo di crescita

ATTIVITÀ DI RECUPERO: per le attività di recupero sono stati sfruttati le ore di compresenza

PROFILO DELLA CLASSE: La classe si è caratterizzata per eterogeneità di interessi, attitudini e sensibilità; tali differenze oggi appaiono in parte superate grazie alle strategie messe in atto dal CdC e al raggiungimento di una parziale maturità da parte degli stessi alunni

MATERIA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTI: Prof. Giordano Aniello

TESTO IN ADOZIONE

Nessuno

METODOLOGIA DIDATTICA

- Scoperta guidata
- Problem solving
- Flipped Classroom
- Peer to peer
- Cooperative learning

MEZZI E STRUMENTI

- Palestre dell'istituto e palestre esterne
- Ambiente naturale (centro sportivo Poggio)
- Materiale sportivo in dotazione all'Istituto

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze

AG9: Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità

Competenze Europee

- Imparare a imparare.
- Competenze sociali e civiche.

- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Conoscenze e abilità

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo
- Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita
- Conoscere il ritmo personale delle / nelle azioni motorie e sportive
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni
- Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
- Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita
- Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

Programma svolto

	<u>Contenuti</u>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali (esercizi di tonificazione muscolare per i diversi distretti corporei a carico naturale e coi piccoli attrezzi; corsa lenta; esercizi di mobilità attiva e passiva; stretching, corsa lenta e prolungata; corsa veloce) - Potenziamento e miglioramento delle capacità coordinative (esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica; andature preatletiche)
Lo sport, le regole ed il fair play	<ul style="list-style-type: none"> - Pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo, badminton, pallamano, basket, Tchoukball, - Fondamentali individuali degli sport praticati.
Salute e Benessere	<ul style="list-style-type: none"> - Benefici dell'attività fisica a 360° - Attività in ambiente naturale
Il linguaggio del corpo	<ul style="list-style-type: none"> - - Esercizi posturali come prevenzione di paramorfismi e dismorfismi

Programma svolto in educazione civica

Educazione stradale: crash test experience

Educazione alla salute: Incontro con l'Associazione ADMO

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove pratiche

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

Tre

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: La classe, nel complesso, ha garantito una presenza costante alle lezioni. Si sono registrati alcuni casi di frequenza discontinua che, in parte, hanno influito sulla piena fruizione del percorso didattico.

Interesse e partecipazione: l'interesse verso le attività proposte è sempre stato evidente, ma la partecipazione, rispetto agli anni precedenti, è risultata meno attiva.

Impegno: L'impegno è stato generalmente adeguato.

Livello Di Apprendimento Acquisito: Il livello di apprendimento raggiunto si può definire buono.

Livello inter-relazionale: I rapporti tra gli alunni sono sempre stati abbastanza corretti e non si sono evidenziate particolari conflittualità. La collaborazione nelle attività di gruppo è stata accettabile, anche se talvolta è emersa la tendenza a lavorare per piccoli sottogruppi anziché come collettivo.

MATERIA: Educazione Civica (Asse STORICO SOCIALE)

DOCENTI: Tutti i docenti

TESTO IN ADOZIONE: Nessuno

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontale il più possibile di tipo dialogato, cercando di coinvolgere gli studenti nella discussione; momenti di studio individuale guidato e autonomo

MEZZI E STRUMENTI

Presentazioni in PowerPoint; PC e LIM; risorse digitali online; materiali integrativi forniti dai docenti

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

<u>UdA</u>	<u>Contenuti</u>	<u>Competenze di riferimento</u>
------------	------------------	----------------------------------

1. Costituzione e Organismi Internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinamento della repubblica: aspetti salienti del Parlamento, del Presidente della Repubblica e del Governo . Art.2 della Costituzione: diritti inviolabili e doveri dei cittadini - Principali istituzioni dell'UE (Parlamento europeo, Consiglio europeo, Commissione europea, e Banca centrale europea) - La NATO e l'ONU 	<p>Area Generale 1: <i>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</i></p>
2. Cultura della sicurezza stradale.	<ul style="list-style-type: none"> - La cultura della sicurezza in strada tra i giovani. - Le regole per circolare sicuri. Guida in stato alterato. - Come incrementare la sicurezza stradale. 	<p>Area Generale 11: <i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i></p>
3. Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> : Incontro con l'Associazione ADMO - Benefici dell'attività fisica a 360° - Attività in ambiente naturale 	<p>Area Generale 9: <i>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere indivi duale e collettivo</i></p>
4. Sviluppo Economico e Sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi costituenti il Documento dell'O.N.U. - Energia pulita e accessibile, efficienza energetica e risparmio, energie rinnovabili (tipologie e costi di un impianto fotovoltaico). - Concetto di sviluppo sostenibile e la sua evoluzione 	<p>Area generale 6: <i>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</i></p>

	<p>Energy sources</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non-renewable energy sources: fossil fuel sources, how coal was formed, petroleum, non-fossil fuel sources: nuclear fuel and nuclear power plants. - Renewable energy sources: inexhaustible sources – solar energy, hydroelectric power, tidal energy, bioenergy, wind power and geothermal energy. - Pollution 	<p>Area Generale 5: <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</i></p>
	<p>Educazione finanziaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - I concetti di reddito, consumo, risparmio, investimento, rischio, rendimento. - Le funzioni della banca. - Il conto corrente. 	<p>Area Generale 10: <i>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</i></p>
<p>5. Consapevolezza e responsabilità nell'utilizzo dell'IA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo consapevole dell'IA - Approfondimento di GAMMA per creare la presentazione di restituzione stage FSL - Conoscere le opportunità e i rischi offerti dall'utilizzo dell'IA in diversi contesti di vita 	<p>Area Generale 7: <i>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</i></p>
<p>6. I totalitarismi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche principali dei totalitarismi - I totalitarismi del '900: Nazismo, Stalinismo, Fascismo 	<p>Area Generale 1: <i>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</i></p>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche scritte, relazioni

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

Per ogni Uda è stata svolta almeno una prova di verifica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono state programmate attività di recupero in itinere consistenti in interrogazioni orali, nell'eventualità di debiti formativi nel trimestre e/o di impreparazioni nel corso del trimestre/pentamestre.

PROFILO DELLA CLASSE: vedi pag.3

MATERIA: Religione (Asse linguistico)

DOCENTE: Prof. De Costanza Francesco Paolo

Testo in adozione:

Luigi Salinas - “Arcobaleni” - SEI

Il docente ha messo a disposizione degli studenti del materiale in formato digitale, secondo le vigenti disposizioni.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale e dialogata
- Fotocopie
- utilizzo di strumentazione audio-visiva e multimediale con percorsi interattivi
- Brainstorming
- Cooperative Learning
- Debate
- Google Classroom (*condivisione materiali*)

Mezzi e strumenti:

Testi religiosi (on-line), fotocopie, uso di strumentazione multimediale.

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI:

COMPETENZE

- **AG1** *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali*
- **CCE5** *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*

CONOSCENZE

- **AG1** *il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea, alla luce della rivelazione cristiana;*
- **CCEU5** *Codici di comportamento e norme di comunicazione. Strategie di apprendimento.*

ABILITÀ

- **AG1** *riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana*
- **CCEU5** *Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.*
- *Cercare sostegno quando opportuno.*

PROGRAMMA SVOLTO

UdA 1 (Quali prospettive)

- Ripasso generale dei nuclei essenziali che costituiscono i prerequisiti per l'attività del nuovo anno
- Presentazione del Programma di classe 5[^]

UdA 2 (Matrimonio e Famiglia)

- Matrimonio: definizione
- Matrimonio come l'unione tra due individui chiamati coniugi
- Matrimonio: dall'antica Roma ad oggi

- Famiglia come Valore, come punto di riferimento
- Famiglia: tipologia (nucleare, estesa, convivenza, etc...)

UdA 3 (La dignità del Lavoro)

- Che cos'è la dignità di un uomo?
- La dignità del lavoro: lavorare è un dovere sociale... e anche un diritto
- Il lavoro secondo Papa Francesco
- La dignità del lavoro: il vero potere è il servizio (Papa Francesco)
- La questione della giustizia sociale nella visione di Papa Francesco

UdA 4 (Etica delle relazioni: Immigrazione)

- Cosa si intende per etica delle relazioni
- Incontro e scontro tra diverse culture
- Problemi etici
- Educarsi alla tolleranza e convivenza
- Posizione delle diverse religioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per IRC sono generalmente non numeriche, ma descrittive.

- Osservazione sistematica del comportamento e della partecipazione
- Debates
- Verifiche formative tramite domande-stimolo

N° PROVE DI VERIFICHE SVOLTE

Per IRC non si parla di “verifiche numeriche”, ma di momenti osservabili di apprendimento.

- (interventi orali, lavori di gruppo, debate, osservazione sistematica)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteri:

- Partecipazione attiva e responsabile
- Capacità di ascolto e rispetto delle opinioni altrui
- Capacità di collegamento con esperienze personali
- Qualità delle riflessioni etiche
- Impegno e costanza nel lavoro
- Collaborazione nei lavori di gruppo

Strumenti:

- Osservazione sistematica
- Griglie di valutazione
- Restituzioni orali

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere

PROFILO DELLA CLASSE

Frequenza: Regolare

Interesse e partecipazione:

Partecipazione attiva e collaborativa

Impegno: Costante e responsabile

Livello Di Apprendimento Acquisito:

Comprensione essenziale e corretta

Livello interrelazionale: Buona collaborazione nel gruppo

ALLEGATO 2
GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori generali comuni alle tre tipologie	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura e sviluppa il testo in modo: - articolato, efficace e originale - chiaro e ben organizzato - semplice ma sostanzialmente organizzato - poco organizzato e frammentario - disorganico e non strutturato	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, del tutto coerente e con collegamenti adeguati - coerente e con adeguati collegamenti semantici e sintattici - sostanzialmente coerente e coeso - che presenta elementi di incoerenza e talvolta manca di collegamenti semantici e sintattici - incoerente e mancante di collegamenti semantici e sintattici tra le parti	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ricco, accurato e specifico - corretto e appropriato - essenziale ma sostanzialmente appropriato - elementare e impreciso - limitato e improprio	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo si presenta: - corretto, scorrevole e con strutture morfosintattiche articolate - corretto e con strutture morfosintattiche adeguate - sostanzialmente corretto pur con qualche imprecisione - con errori grammaticali e uso talvolta improprio della punteggiatura - con gravi errori grammaticali e uso improprio della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono: - precisi, approfonditi e articolati - corretti e ampi - corretti ma essenziali - generici, superficiali e/o frammentari - errati e/o del tutto assenti	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I giudizi e le valutazioni personali sono: - espressi criticamente ed elaborati in modo originale - adeguati alle richieste e sostenuti in maniera pertinente - adeguati alle richieste della traccia ma fondati esclusivamente su un giudizio personale - superficiali e generici - assenti e/o inadeguati	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____/100

(/5 arrotondamento) VOTO _____/20

VOTO _____/10

Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - in modo completo e approfondito - in modo corretto e sostanzialmente completo - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e superficiale - in minima parte	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - adeguato ma essenziale - parziale - inadeguato	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - corretto, approfondito e originale - esauriente e pertinente - essenziale ma corretto - superficiale e/o impreciso - inadeguato e/o scorretto	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo approfondito e completo - in modo corretto e ampio - in modo corretto ma sintetico - in modo parziale - in modo inadeguato e/o scorretto	14-15 11-13 <u>9</u> -10 6-8 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione si presenta: - articolato, chiaro e convincente, con uso accurato dei connettivi - chiaro e coerente con uso preciso dei connettivi - sostanzialmente chiara e coerente, con uso adeguato dei connettivi - non sempre coerente e con uso impreciso dei connettivi - incerta e/o priva di coerenza	14-15 11-13 <u>9</u> -10 6-8 1-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono: - puntuali e approfonditi - corretti e abbastanza articolati - essenziali ma corretti - scarsi e approssimativi - assenti e/o scorretti	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Indicatori specifici TIPOLOGIA C	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e formula l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi in modo: - corretto, approfondito e originale - corretto, pertinente e ampio - essenziale ma corretto - superficiale e/o parzialmente pertinente - incompleto e/o non pertinente	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione si presenta in modo: - lineare, molto chiaro ed efficace - lineare e chiaro - semplice ma coerente - poco chiaro e disorganico - confuso e disorganico	14-15 11-13 <u>9</u> -10 6-8 1-5	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - assenti o quasi nulli	14-15 11-13 <u>9-10</u> 6-8 1-5	
--	--	---	--

Commissione _____
5^M - P

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Indicatori	Descrittori					Punti
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	1-2 La conoscenza degli argomenti proposti è scarsa e frammentaria	3 La conoscenza degli argomenti proposti è essenziale	4 La conoscenza degli argomenti proposti è discreta ed abbastanza dettagliata		5 La conoscenza degli argomenti proposti è ampia, chiara ed approfondita	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	1-4 Le ipotesi espresse non sempre sono corrette. I quesiti proposti sono compresi parzialmente e le soluzioni elaborate non sono sempre adeguate	5- Le ipotesi espresse sono sostanzialmente corrette. I quesiti proposti sono compresi e le soluzioni elaborate sono adeguate	6 Le ipotesi espresse sono corrette. I quesiti proposti sono compresi e le soluzioni elaborate sono valide. Buona è la padronanza delle competenze tecnico pratiche		7 Le ipotesi espresse sono corrette e complete. I quesiti proposti sono compresi e le soluzioni elaborate sono elaborate in modo critico ed originale. ottima è la padronanza delle competenze tecnico pratiche	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione		1 La traccia è svolta parzialmente. Le descrizioni sono vaghe e i calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi degli impianti e/o degli interventi sono quasi tutti errati e non comprensibili	2 La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. Le descrizioni non sono sempre corrette nella loro elaborazione. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e a volte contengono errori nei risultati. Gli schemi richiesti non sono sempre corretti.	3 La traccia è svolta in modo completo. Le descrizioni sono corrette e complete. I calcoli sono bene impostati e svolti con qualche errore. Gli schemi richiesti sono complessivamente corretti. Il linguaggio tecnico specifico è utilizzato con pertinenza.	4 La traccia è svolta in modo completo. Le descrizioni sono complete ed esaurienti. I calcoli sono bene impostati e svolti in maniera corretta, senza errori. Gli schemi sono chiari, completi e ben strutturati.	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1 Le procedure sono illustrate in modo poco comprensibile. Le informazioni sono incomplete e lacunose. Il linguaggio tecnico specifico utilizzato non è appropriato		2 Le procedure sono illustrate in modo chiaro. Le informazioni sono organizzate in modo abbastanza accurato. Il linguaggio tecnico specifico è utilizzato con sufficiente pertinenza	3 Le procedure sono ben illustrate. Lo svolgimento del tema è presentato in modo accurato e preciso. Le informazioni sono complete giustamente collegate tra loro.	4 Le procedure sono illustrate in modo dettagliato. Lo svolgimento del tema è presentato in modo esperto. Le informazioni sono complete e giustamente collegate tra loro. Il linguaggio tecnico specifico è utilizzato con notevole pertinenza.	

VALUTAZIONE FINALE _____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				





GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA BES

Indicatori generali comuni alle tre tipologie	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura e sviluppo in modo: - articolato, efficace e originale - chiaro e ben organizzato - semplice ma sostanzialmente organizzato - poco organizzato e frammentario - disorganico e non strutturato	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, del tutto coerente e con collegamenti adeguati - coerente e con adeguati collegamenti semantici e sintattici - sostanzialmente coerente e coeso - che presenta elementi di incoerenza e talvolta manca di collegamenti semantici e sintattici - incoerente e mancante di collegamenti semantici e sintattici tra le parti	9-10 7-8 <u>6</u> 4-5 1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ricco, accurato e specifico - corretto e appropriato - essenziale ma sostanzialmente appropriato - elementare e impreciso - limitato e improprio	5 4 <u>3</u> 2 1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo si presenta: - sostanzialmente corretto pur con qualche imprecisione e con strutture morfosintattiche adeguate - con errori grammaticali non gravi e uso talvolta improprio della punteggiatura - con errori grammaticali anche gravi e uso improprio della punteggiatura che non compromettono la comprensibilità - con errori grammaticali anche gravi e uso improprio della punteggiatura che compromettono la comprensibilità di parte del testo - con errori grammaticali anche gravi e uso improprio della punteggiatura che compromettono fortemente la comprensibilità	5 4 <u>3</u> 2 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono: - precisi, approfonditi e articolati - corretti e ampi - corretti ma essenziali - generici, superficiali e/o frammentari - errati e/o del tutto assenti	14-15 11-13 <u>9-10</u> 6-8 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I giudizi e le valutazioni personali sono: - espressi criticamente ed elaborati in modo originale - adeguati alle richieste e sostenuti in maniera pertinente - adeguati alle richieste della traccia ma fondati esclusivamente su un giudizio personale - superficiali e generici - assenti e/o inadeguati	14-15 11-13 <u>9-10</u> 6-8 1-5	

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____/100
(/5 arrotondamento) VOTO _____/20

VOTO _____/10

Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Svilupa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente	6 9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - in modo completo e approfondito - in modo corretto e sostanzialmente completo - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e superficiale - in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - adeguato ma essenziale - parziale - inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - corretto, approfondito e originale - esauriente e pertinente - essenziale ma corretto - superficiale e/o impreciso - inadeguato e/o scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo approfondito e completo - in modo corretto e ampio - in modo corretto ma sintetico - in modo parziale - in modo inadeguato e/o scorretto	14-15 11-13 9-10 6-8 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione si presenta: - articolato, chiaro e convincente, con uso accurato dei connettivi - chiaro e coerente con uso preciso dei connettivi - sostanzialmente chiara e coerente, con uso adeguato dei connettivi - non sempre coerente e con uso impreciso dei connettivi - incerta e/o priva di coerenza	14-15 11-13 9-10 6-8 1-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono: - puntuali e approfonditi - corretti e abbastanza articolati - essenziali ma corretti - scarsi e approssimativi - assenti e/o scorretti	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
Indicatori specifici TIPOLOGIA C	Descrittori	Punteggio	Punt.attr
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Svilupa la traccia e formula l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi in modo: - corretto, approfondito e originale - corretto, pertinente e ampio - essenziale ma corretto - superficiale e/o parzialmente pertinente - incompleto e/o non pertinente	14-15 11-13 9-10 6-8 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione si presenta in modo: - lineare, molto chiaro ed efficace - lineare e chiaro - semplice ma coerente - poco chiaro e disorganico - confuso e disorganico	14-15 11-13 9-10 6-8 1-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - assenti o quasi nulli	9-10 7-8 6 4-5 1-3	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
1	Tubertin Mia	MATEMATICA	Firmato
2	Ferrarini Renato	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	Firmato
3	Rizzuto Romualdo Fabio	Lab. TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	Firmato
4	Tempio Selene	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Firmato
5	Tempio Selene	STORIA	Firmato
6	Micunco Giovanni	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Firmato
7	Solina Alessandra	INGLESE	Firmato
8	Cholhop Nabil	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Firmato
9	Di Cecilia Angelo Ivan	Lab. TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Firmato
10	Tshimanga Ntondo	TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Firmato
11	De Rosa Francesco	Lab. TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Firmato
12	Giordano Aniello	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Firmato
13	De Costanza Francesco Paolo	RELIGIONE CATTOLICA	Firmato
14	Vit Chiara	SOSTEGNO	Firmato
15	Vandelli Anna	SOSTEGNO	Firmato
		COMPONENTE STUDENTI	
	Lepri Edoardo		Firmato
	Capellazzi John James		Firmato
		COMPONENTE GENITORI	
	Tasini Alessandra		Firmato

Il Dirigente scolastico
Prof. Simone Tazzioli